

## Rafforzare i diritti e i mezzi di sussistenza delle donne indigene

Organizzazione AJAR, Papua occidentale, Indonesia

Progetto GMP Austria, Germania e Svizzera

L'organizzazione AJAR (Asia Justice and Rights) è stata fondata nel 2010. AJAR lotta contro le violazioni dei diritti umani, promuove la parità di genere e chiede al governo indonesiano di rendere conto delle proprie azioni in questi ambiti.

La storia conflittuale della regione si riflette ancora oggi in numerose violazioni dei diritti umani, violenze di genere e in uno Stato incapace di applicare le leggi esistenti e di assumersi le proprie responsabilità.

AJAR collabora con una rete di associazioni locali piccole impegnate nella difesa dei diritti umani in Papua occidentale. In questo modo, l'organizzazione riesce a promuovere i diritti delle donne in una regione caratterizzata da politiche repressive nei confronti delle popolazioni indigene.

Le donne indigene nel distretto di Biak sono colpite dalla povertà e subiscono violenze domestiche e sessiste connesse ai conflitti politici e alla violenza causata da conflitti territoriali. Le donne fanno fatica a nutrire le proprie famiglie poiché vittime dell'accaparramento di terre e incapaci a competere sul mercato con le grandi aziende.



Memoriale © Asia Justice and Right (AJAR)



Body Mapping © Asia Justice and Right (AJAR)

È prevista la documentazione e l'analisi delle esperienze di coloro che sono sopravvissute a violenze e all'insicurezza alimentare. I risultati saranno utilizzati per sviluppare strategie e piani d'azione incentrati sulle donne volti alla creazione di mezzi di sussistenza alternativi all'interno della comunità.

L'obiettivo è che 20 donne indigene, sopravvissute alla violenza di genere e a violazioni dei diritti umani rivendichino presso l'amministrazione locale a Biak il proprio diritto a mezzi di sussistenza dignitosi. Saranno accompagnate da almeno 300 sostenitori e sostenitrici, membri della famiglia e della comunità. Esercitano il proprio diritto a partecipare alle decisioni della comunità e difendono con successo gli interessi specifici delle donne per lo sviluppo di mezzi di sussistenza resilienti e la protezione contro la violenza. Conquistano delle condizioni di vita migliori e una maggiore attenzione alla parità di genere nella regione.

Sara Hanselmann

